

Nastri d'argento: Rohrwacher sfida Luchetti, Virzi, Ozpetek

ROMA

ALICE ROHRWACHER, con *Le meraviglie*, solo una settimana fa premiato a Cannes, sfida Daniele Luchetti, Ferzan Ozpetek, Edoardo Gubino e Paolo Virzi ai Nastri d'Argento 2014, lo storico premio assegnato dal Sindacato giornalisti cinematografici. Ieri, infatti, al Maxxi di Roma sono state rese note le «cinquene»: in testa alle candidature 2014 c'è il successo annunciato *Il capitale umano* di Virzi con 8 segnalazioni, in seguito dalla commedia dei Manetti Bros, *Song'e Napule* con 6 nomination, insieme ad *Allacciate le cinture* di Ozpetek. Tra i film l'altra sorpresa, insieme a *Le meraviglie* (4 nomination) e *Anni felici* di Luchetti (5 candidature) è *In grazia di Dio* di Winspeare, un'opera realizzata con pochi mezzi e una singolare formula produttiva (5 candidature). Tra le opere prime successo per Pif e Sydney Sibilia, rispettivamente con *La mafia uccide solo d'estate* e *Smetto quando voglio*, già premiati dal pubblico in sala, con 5 e 4 nomination. Anche per Emma Dante (*Via Castellana Bandiera*) e Salvo di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza 4 candidature ciascuno, insieme a *Il Sud è niente* di Fabio Mollo e il film di Sebastiano Riso *Più buio di mezzanotte*, passato a Cannes. Come pure il nuovo film di Asia Argento, *Incompresa* che ha ottenuto 4 preferenze e *Come il vento* di Marco Simon Puccioni. Tre nomination a commedie come *Tutta colpa di Freud*

di Paolo Genovese, *L'ultima ruota del carro* di Giovanni Veronesi, *Sotto una buona stella* di Carlo Verdone, *La mosca del pinguino*, esordio di Claudio Amendola e *L'intrepido* di Gianni Amelio.

Le cinque attrici protagoniste candidate sono: Valeria Bruni Tedeschi per il film di Virzi, Paola Cortellesi per Verdone, Valeria Golino (*Come il vento*), Kasia Smutniak (*Allacciate le cinture*) e Celeste Casciaro, moglie di Edoardo Gubino protagonista del suo film. Mentre gli attori protagonisti candidati nel film di Virzi sono Fabrizio Bentivoglio e Fabrizio Gifuni, Elio Germano con il film di Veronesi e Kim Rossi Stuart per quello di Luchetti. Li sfidano Edoardo Leo, con ben tre film che lo hanno portato in cinquina e un'altra coppia: per *Song'e Napule* Giampaolo Morelli-Alessandro Roja.

Nastro dell'Anno a *La sedia della felicità*, l'ultima regia di Mazzacurati. Un Premio Speciale va a Ettore Scola e ai suoi collaboratori tecnici, tre artisti come Luciano Ricceri, Luciano Tovoli e Andrea Guerra (scenografia, fotografia e musiche), per *Che strano chiamarsi Federico*-Scola racconta Fellini. Segnalazioni speciali, poi per *Con il fiato sospeso* di Costanza Quatriglio, *Le cose belle* di Agostino Ferrente e Giovanni Piperno, *La mia classe* di Daniele Gaglianone, *Stop the pounding heart* di Roberto Minervini, *Tir* di Claudio Fasulo. La premiazione avverrà il 28 giugno al Teatro Antico di Taormina, in collaborazione con Taormina Artc.

